

Isola della Batteria: si sogna di riportarla alla luce

L'Amministrazione comunale di Porto Tolle vorrebbe recuperare quella che era riserva naturale dello Stato

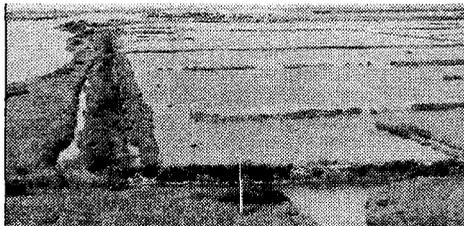
Anna Nani

PORTO TOLLE

C'è un sogno che custodisce l'amministrazione comunale di Porto Tolle ed è quello di recuperare l'Isola della Batteria, riserva naturale dello Stato dal 1977, in origine utilizzata come risaia e successivamente come valle da pesca, che dagli anni 90 risulta sprofondata a causa dell'abbassamento del terreno (il cosiddetto fenomeno della subsidenza) nonché il mancato utilizzo delle idrovore e della presenza di varchi creati nell'arginatura perimetrale, è infatti crollato l'argine di separazione dalla Busa di Tramontana del Po di Pila.

Un sogno futuribile del valore di circa cinque milioni di euro che potrebbe arrestare l'erosione in atto e le conseguenti modificazioni ambientali. «È uno dei luoghi più suggestivi del Delta da visitare» dichiara l'assessore ai lavori pubblici Valerio Gibin che continua raccontando di come l'idea del recupero sia nata a seguito di una visita lo scorso anno da parte di un gruppo di ricercatori dell'università inglese, cui sono poi seguiti una serie di tavoli tecnici per studiare possibili soluzioni per un recupero dell'area.

«Insieme al Consorzio di bonifica, l'Ente Parco e la Regione si è ipotizzato un progetto che deve necessariamente guardare all'Europa»



BATTERIA L'isola vista da Punta Maistra

sottolinea l'assessore che continua «si è perciò pensato un tavolo di intenti in cui il comune faccia da coordinatore, considerato che la proprie-

tà dell'Isola è di Veneto Agricoltura».

I prossimi passi saranno l'individuazione di un canale di finanziamento e il delineare eventuali strategie «stiamo prendendo in considerazione l'ipotesi di aderire anche ad Horizon 2020, il Programma del sistema di finanziamento integrato destinato alle attività di ricerca della Commissione europea» evidenzia Gibin «questa è una zona umida importantissima, l'idea sarebbe anche di recuperare un edificio abbandonato a Cà Mello che potrebbe fungere da porta di ingresso per l'Isola della Batteria».

© riproduzione riservata



Villanova del Battista-Opere di regimentazione del corso del fiume Completato il risanamento del Fiumarella

Villanova del Battista - Giungono a completamento i lavori di sistemazione di natura idraulico-forestale nel vallo del Miscano e del Molino, che attraversano il comune di Villanova del Battista. Gli interventi hanno riguardato anche il ripristino ambientale nelle aree confinanti con gli affluenti minori del torrente Fiumarella che attraversa tutta la

valle dell'Ufita. I lavori sono stati realizzati dal consorzio di bonifica dell'Ufita per un importo di 105.000 euro. Gli interventi di risanamento idrogeologico si aggiungono a quelli realizzati sull'altro versante dell'Ufita, cioè quelli che riguardano il comune di Melito Irpino. La realizzazione dei progetti di quella natura spesso è affidata agli operai

della comunità montana dell'Ufita che in passato hanno svolto interventi nei comuni della Baronia e del Nord-Est di Ariano Irpino per importi molto elevati relativi ad interventi molto importanti. Se la Regione continuasse a finanziarli si riuscirebbe a dare risposte occupazionali ai forestali, in attesa di tornare al lavoro.



MONTAGNA

AL CERRETO 15 CENTIMETRI DI NEVE

IERI POMERIGGIO UN PO' DI NEVE IN MONTAGNA HA RICREATO IL PAESAGGIO INVERNALE A CERRETO LAGHI OLTRE 15 CENTIMETRI

«Ripuliremo il lago del Cerreto»

Il sindaco Bargiacchi dopo le proteste: «Sarà un intervento radicale»

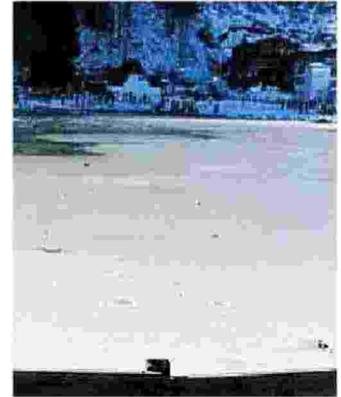
- COLLAGNA -

OGNI fine d'anno il lago del Cerreto, normalmente ricoperto da una lastra di ghiaccio, si trasforma in una sorta di pattumiera su cui la neve spesso stende una pietosa coperta bianca nascondendo ogni cosa. Quest'anno la coperta di neve è mancata per cui gli oggetti buttati sul lago Cerretano hanno reso a lungo un panorama poco edificante. Solo ultimamente, con l'innalzamento della temperatura, si è sciolto il ghiaccio e le robe buttate sono sparite dalla superficie finendo in fondo al lago. Per il sindaco di Collagna,

Paolo Bargiacchi, destinatario anche di una segnalazione scritta da un turista, assiduo frequentatore del Cerreto, «è un problema di civiltà e di rispetto dei luoghi. A primavera, d'intesa con il Parco e il Consorzio di Bonifica, - aggiunge Bargiacchi - faremo una pulizia radicale. Il piazzale del lago è diventato un luogo d'incontro di giovani e anche quest'anno, fortunatamente per gli operatori, erano tantissimi a festeggiare l'arrivo del nuovo anno. Non è successo nulla di grave grazie alla presenza di poliziotti, carabinieri e vigili, ma si sa che in quelle occasioni i giovani esagerano un po'».

Il presidente del Parco Nazionale dell'Appennino, Fausto Giovaneli, è del parere di ridare al lago del Cerreto il suo aspetto naturale. «Non c'è soltanto il lago Cerretano, - precisa - ce ne sono altri tra cui il Branda che nell'insieme hanno dato il nome alla località per cui vanno difesi e conservati. Occorre ristabilire un margine di naturalità con un po' di verde attorno allo specchio d'acqua, oggi assediato dalle macchine. C'è un progetto di arredo urbano da attuare con il Comune di Collagna per liberare un po' il lago da questa 'assedio'».

Settimo Baisi



Un'immagine del lago del Cerreto

32

MONTAGNA

«Ripuliremo il lago del Cerreto»
Il sindaco Bargiacchi dopo le proteste: «Sarà un intervento radicale»

La pulizia municipale ha fatto foto: è stata la prima volta

RICERCA AGENTI DI VENDITA JUNIOR E SENIOR PER SOLUZIONI DI COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA

Speed

92

Contro le frane pronti 1,4 milioni di euro

► SEMPRONIANO

Un milione di euro più altri 82.000 euro a Semproniano, 130.000 euro a Roccalbegna e 82.000 euro a Castell'Azzara per arginare il dissesto idrogeologico e rimettere a sistema la viabilità. I paesi respirano grazie ai fondi pubblici, tra cui quello del Psr (piani sviluppo rurale), che stanno arrivando dalla Regione. In tutto 1,294 milioni di euro.

A Semproniano, dunque, va un milione tondo tondo al Consorzio di bonifica Toscana sud per mettere mano alla sistemazione del fosso Caese che passa sotto Petricci e che ha provocato grossissimi guai durante le piogge dello scorso autunno, e

**La frana di Roccalbegna**

anche per ripulire e risistemare il Canalone, otturato e inefficiente che, sempre a fianco di Petricci, rischierebbe di mettere in ginocchio tutta la zona se si verificassero eventi simili a quelli di alcuni mesi or sono.

«Se tutto andrà avanti come si spera – spiega il sindaco Miranda Brugi – a luglio i lavori dovranno essere finiti. Che i soldi li gestisca il consorzio a noi ci va di lusso, perché in questo modo ci alleggerisce delle spese e degli oneri di progettazione». La notizia del finanziamento è stata pubblicata sul Burt il 15 dicembre.

Semproniano avrà anche 82.000 euro per interventi di somma urgenza sulle strade rurali e per i ripristini di un muro e di una casa di proprietà comunale che non avevano retto all'urto delle piogge.

Anche Roccalbegna avrà 130.000 euro per sistemare il guado alle Solforate, pericoloso come hanno segnalato più

volte alcuni residenti. «Quella strada – commenta il sindaco Massimo Galli – per cui c'era stata in passato un'alzata di scudi di alcuni frontisti. E a ragione. Risisteremo quel passaggio, come sono in corso gli interventi sulla frana da parte della ditta Tenci di Castell'Azzara, che ha vinto la gara anche per la sistemazione delle mura di Cana che andremo a breve ad affidare».

Ed anche Castell'Azzara ha avuto dei finanziamenti per due situazioni gravi: «La viabilità e il dissesto idrogeologico di Castellonchio per un importo di 82.000 euro – spiega il sindaco Fosco Fortunati – e la viabilità dissestata e movimenti franosi alla Quercia Gobba per un importo di 126.000 euro. Soldi del Psr che a noi arrivano come la manna dal cielo, viste le condizioni del comune in fatto di viabilità rurale». (f.b.)



2015

22

GEN

15:49

Ddl consumo di suolo, approvato il testo base

L'approvazione a larga maggioranza da parte delle commissioni Agricoltura e Ambiente a Montecitorio. La Cia: "Ora avanti senza timori, legge necessaria e urgente"



La Cia: 'Spariti 2 milioni di ettari coltivati negli ultimi vent'anni'
Fonte immagine: © Claudio colombo - Fotolia

"E' positiva l'approvazione del nuovo testo base del ddl sul **consumo di suolo** da parte delle commissioni riunite Agricoltura e Ambiente della Camera. Ora però **non bisogna perdere altro tempo**, ma lavorare per arrivare finalmente a una buona legge".

Lo afferma la **Cia - Confederazione italiana agricoltori**, sottolineando che si tratta di un provvedimento urgente, perché l'**agricoltura** continua a **perdere terreno**, minacciata costantemente dall'avanzata di cemento, incuria e degrado che solo negli ultimi vent'anni hanno divorato oltre **2 milioni di ettari coltivati**.

"Perdere terreno agricolo vuol dire, da un lato, aumentare la nostra **dipendenza dall'estero** nel capitolo agroalimentare - sottolinea la Cia - e, dall'altro, mettere a **rischio un patrimonio paesaggistico** che, tra il turismo rurale e l'indotto legato all'enogastronomia tipica, vale più di



COMMUNITY IMAGE LINE

L'agricoltura per me



Leggi notizie, approfondimenti tecnici, **consigli agronomici** e previsioni meteo personalizzate

REGISTRATI GRATIS



La community per l'agricoltura, il tuo voto per farla crescere.

VOTA per TE!

ci aiuterai a promuovere il Made in Italy agroalimentare in Europa



10 miliardi di euro l'anno".

"L'estensione della superficie agricola è legata direttamente alla sicurezza alimentare - ricorda la Cia - ma se da una parte cresce la domanda globale di cibo, dall'altra diminuiscono le terre coltivate. Una contraddizione che va fermata e affrontata, prima di tutto a livello nazionale".

La Cia chiede **"una nuova attenzione al territorio"**, anche per motivi ambientali.

*"La mancata manutenzione del suolo, il degrado, la cementificazione selvaggia e abusiva, l'abbandono delle zone collinari e montane dove è venuto meno il fondamentale presidio dell'agricoltore, contribuiscono a quei fenomeni di **dissesto idrogeologico** del Paese che sono alla base di tragedie anche recenti - conclude l'organizzazione agricola - E' ora di cambiare pagina, quindi, creando un futuro con **più agricoltura** e una politica territoriale veramente efficace".*

Leggi il nuovo testo base sul ddl concernente il consumo di suolo

Il testo è stato riformulato per raccogliere migliori emerse dalla discussione svolta in questi mesi, sia da parte dei gruppi di maggioranza che di opposizione.

*"Con questo testo di legge si introducono nella normativa vigente i principi fondamentali di **riuso, rigenerazione urbana e limitazione del consumo di suolo**, attraverso la tutela e la valorizzazione dell'attività agricola" spiegano in una nota i due relatori, **Chiara Braga**, responsabile Ambiente del Partito Democratico e **Massimo Fiorio**, componente Pd in Commissione Agricoltura.*

*"Il meccanismo ereditato dalla proposta già condivisa con le Regioni permette di definire una **riduzione progressiva del consumo di suolo** coerente con l'obiettivo europeo del consumo di suolo zero al 2050 - spiegano Braga e Fiorio - Il nostro obiettivo non è avere una legge di bandiera e nemmeno una norma punitiva nei confronti dell'attività edilizia. Quello che vogliamo garantire è un'**effettiva salvaguardia del suolo** dai rischi di un'edificazione sconsiderata, come purtroppo è avvenuto in passato, e nello stesso tempo sostenere con misure positive le azioni di riuso e rigenerazione urbana che devono rappresentare il futuro dell'edilizia".*

*"Ora siamo pronti a lavorare sugli emendamenti che verranno presentati dai gruppi, per verificare fino in fondo la **possibilità di ulteriori modifiche migliorative**. Sarebbe certamente motivo di soddisfazione per il Parlamento riuscire a dare al nostro Paese una legge a tutela di un bene primario come il suolo proprio nell'anno di Expo", concludono i due relatori.*

La stesura del nuovo testo ha raccolto il favore dell'**Anbi**, l'Associazione nazionale bonifiche e irrigazioni, che si dice però preoccupata visto il complicato iter legislativo seguito fin qui dalla legge. In particolare, dice il presidente dell'Anbi **Francesco Vincenzi**, "preoccupa la dichiarazione dell'ex ministro Catania, ispiratore del provvedimento, che paventa come alcune integrazioni inserite dai relatori possano avere effetti contrari



Altri articoli relativi a:

**ANBI - ASSOCIAZIONE NAZIONALE
BONIFICHE IRRIGAZIONI E
MIGLIORAMENTI FONDARI
CIA - CONFEDERAZIONE ITALIANA
AGRICOLTORI**

allo spirito della legge. Come afferma anche lui, adesso **si vedrà davvero chi vuole approvare una legge seria e rigorosa!**"

Fonte: [Agronotizie](#)

Tag: [LEGGI](#) [SUOLO](#)

Leggi gratuitamente AgroNotizie grazie ai Partner



NEWSLETTER

Ricevi le notizie più importanti direttamente via e-mail

e-mail

ISCRIVITI

Consenso Privacy *

* **acconsento** al trattamento dei miei dati personali per le finalità indicate nell'[informativa sulla privacy](#)

ferraraItalia

QUOTIDIANO INDIPENDENTE - OSSERVATORIO GLOBALE / LOCALE SULL'ATTUALITA'

x Primo piano

5 febbraio, Save The Date: "Manutenzione Italia: azioni per l'Italia sicura"

[G+1](#) [0](#)
[Tweet](#) [0](#)
[Mi piace](#) [Condividi](#) [0](#)
[Pin it](#) [Condividi](#)

Roberto Spina

22 gennaio 2015

da: ufficio stampa A.N.B.I.

La presente è per informare che il report "Manutenzione Italia: Consorzi di bonifica in azione per #italiasicura - Piano 2015 per la Riduzione del Rischio Idrogeologico" sarà presentato Giovedì 5 Febbraio p.v. nella Sala Polifunzionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri a Roma, in via di Santa Maria in Via, 37/B (c/o Galleria Alberto Sordi).

L'iniziativa, cui interverranno rappresentanti del Governo, del Parlamento, delle Organizzazioni Professionali Agricole, del mondo ambientalista e della società civile, avrà inizio alle ore 10,00. L'evento, che cade in un momento di vivace confronto politico in merito alla Legge sul Consumo di Suolo, sarà l'occasione per fare il punto sugli interventi in atto e sulle necessità per garantire progressiva sicurezza da alluvioni e frane, che ripetutamente hanno colpito il Paese nei mesi recenti, causando danni ingentissimi ed un grave tributo in vite umane.

Considerando l'importanza che tale appuntamento (è la sesta edizione) ha assunto negli anni e l'attualità, che lo contraddistingue, contiamo possiate annotare tale appuntamento fra gli impegni professionali della giornata.

Commenta



Aggiungi un commento...

Commenta

Plug-in sociale di Facebook

PRECEDENTE ARTICOLO

◀ "Freedom": 100 ingressi a 1 euro al De Micheli per Unife

ARTICOLO SUCCESSIVO

▶ Incontro sulla sicurezza, comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza

CONTATTACI PER QUESTA PUBBLICITA'
 commerciale@ferraraItalia.com



SPONSOR



CONTATTACI PER QUESTA PUBBLICITA'
 commerciale@ferraraItalia.com



Bottega
 abbigliamento donna
 accessori & bijoux
 complementi d'arredo
 Via de Romei 30
 Ferrara
 www.lasciatcentraireilsole.it

Fidest – Agenzia giornalistica/press agency

Quotidiano di informazione – Anno 27 n° 21

HOME | CHI SIAMO | PUBBLICAZIONI FIDEST | TESTI FIDEST | "COVERING RELIGION, IN ROME" | ARCHIVIO | RICHIEDI UNA RECENSIONE | SCRIVI AL DIRETTORE | CONTATTI

Press agency

Direttore responsabile:
Riccardo Alfonso

Reg. tribunale Roma
n°128/88 del 17/03/1988
Reg. nazionale stampa
Pres. cons. min.
L. 5/8/61 n°461
n°02382 vol.24
del 27/05/1988

Categories

Confronti
Cronaca
Estero
Roma
Diritti
Economia
Editoriali
Lettere al direttore
Medicina
Mostre – Spettacoli
Politica
Recensioni
Fidest – interviste
Spazio aperto
Uncategorized
Università
Viaggia
Welfare

Archivio

Select Month

Statistiche

1,633,697 contatti

Tag

accordo
agenda
ambiente arte
assessori assistenza
attività collaborazione
comune concerto
concorso conferenza
confronto consumatori
convegno crescita
crisi cultura
emergenza evento
famiglie farmaci
festival
formazione futuro
gestione giovani
giustizia governo
impegno imprese
incontro
informazione iniziativa
innovazione interventi
lavoro libertà

« [Visita di solidarietà e amicizia della Comunità di Sant'Egidio alla Comunità Ebraica romana](#) »

Vincenzi su legge contro il consumo del suolo

Posted by fidest on Thursday, 22 January 2015



“Salutiamo con soddisfazione la stesura del testo definitivo di base della legge sul consumo del suolo ora in discussione alle Commissioni Agricoltura ed Ambiente della Camera dei Deputati. Oltre ad un fin qui impervio iter legislativo, preoccupa la dichiarazione dell'ex ministro Catania, ispiratore del provvedimento, che paventa come alcune integrazioni inserite dai relatori possano avere effetti contrari allo spirito della legge. Come afferma anche lui, adesso si vedrà davvero chi vuole approvare una legge seria e rigorosa!”

A dichiararlo è Francesco Vincenzi, Presidente dell'Associazione Nazionale Bonifiche e Irrigazioni (A.N.B.I.).

“Al proposito – prosegue – Giovedì 5 Febbraio presenteremo ufficialmente, nella sala della Presidenza del Consiglio a Roma, i dati dell'annuale report sulle opere necessarie per ridurre il rischio idrogeologico nel Paese. Sarà la testimonianza del quotidiano lavoro dei Consorzi di bonifica per #italiasicura ma, soprattutto, sarà la prova provata della necessità di scelte indifferibili per il futuro dell'Italia, la cui ripresa è penalizzata anche da scelte urbanistiche dissenate e dalla piaga dell'abusivismo edilizio. La tutela del territorio – conclude Vincenzi – non è alternativa, ma complementare allo sviluppo economico nel nuovo modello di Paese, che vogliamo contribuire a realizzare.”

Share this: google

Email More

Loading...

This entry was posted on Thursday, 22 January 2015 at 12:42 and is filed under [Spazio aperto](#). Tagged: [agricoltura](#), [parlamento](#), [provvedimento](#), [suolo](#). You can follow any responses to this entry through the [RSS 2.0](#) feed. You can [leave a response](#), or [trackback](#) from your own site.

Leave a Reply

Email (required) (Address never made public)

Name (required)

Website

Search

January 2015						
M	T	W	T	F	S	S
			1	2	3	4
5	6	7	8	9	10	11
12	13	14	15	16	17	18
19	20	21	22	23	24	25
26	27	28	29	30	31	

<< Dec

Più letti

[Rimpiazzare i sistemi IT può costare caro alle aziende: oltre mezzo milione di euro, secondo KPMG](#)
[Rassegna di concerti Unicom apre il 2015 con una nuova adesione](#)
[Le norme antievasione favoriscono Berlusconi](#)
[Carcinoma polmonare](#)

Recent Posts

[ECB preview: the devil in the QE detail](#)
[La pietra naturale italiana cresce negli Stati Uniti](#)
[Vincenzi su legge contro il consumo del suolo](#)
[Visita di solidarietà e amicizia della Comunità di Sant'Egidio alla Comunità Ebraica romana](#)
[Lanciato il nuovo sito web inglese della comunità baha'i](#)
[Unicom apre il 2015 con una nuova adesione](#)
[Integratori alimentari e internazionalizzazione: opportunità di crescita negli USA](#)
[Pillola e mestruazioni](#)
[What CEOs Need to Lead in an Uncertain and Hyper-Connected World](#)
[At the start of today's Civil Liberties](#)
[Committee meeting](#)
[Rassegna di concerti](#)
[Ensuring Access to Medicines for Patients: Pharmaceutical industry associations](#)
[European Enterprise Promotion Awards 2015 launched today](#)
[Novità organizzative in Canon, evolve la struttura della sede italiana](#)
[Primo salone di tecnologie innovative applicate](#)

Subscribe

[Entries \(RSS\)](#)
[Comments \(RSS\)](#)
[www.peeplo.com](#)

IMPIANTO IRRIGUO DEL FUCINO, DALFONSO SMUOVE LE ACQUE

Avezzano - Impianto irriguo del Fucino al centro dell'azione di governo della Regione: il governatore, Luciano DAlfonso, dopo aver bussato alla porta dell'Autorità di Bacino per conoscere le attività in corso e le ipotesi progettuali finalizzate ad affrontare le criticità legate all'uso delle risorse idriche e alla mitigazione del rischio idraulico nella piana del Fucino, chiama a rapporto i principali attori del territorio per un confronto a tutto campo su una questione strategica per l'area marsicana.

Il primo incontro in agenda giovedì 22 gennaio a Roma, nella sede della Regione, è mirato a pianificare una strategia in vista di un futuro vertice con i Ministeri competenti per verificare se quei vecchi fondi, 99 milioni e mezzo di euro, datati anno 2001, sono ancora a disposizione dell'Abruzzo. Alla riunione parteciperanno Vera Corbelli, (dell'Autorità di Bacino Liri-Garigliano-Volturno, l'ente che è stato incaricato dalla vecchia Giunta Chiodi di elaborare il progetto), il vice presidente della giunta regionale, Giovanni Lolli, gli assessori regionali Dino Pepe e Mario Mazzocca, il presidente del consiglio, Giuseppe Di Pangrazio, i consiglieri regionali Lorenzo Berardinetti, Maurizio Di Nicola, Andrea Gersolimo e Pierpaolo Pietrucci, il direttore del dipartimento opere pubbliche, governo del territorio e politiche ambientali, Vittorio Di Biase, il Presidente dell'Ance LAquila, Gianni Frattale, il Presidente del Consorzio di bonifica ovest, Francesco Sciarretta e il Presidente del Cam, Giuseppe Venturini.

Oggetto di confronto: lottimizzazione delle risorse idriche e mitigazione del rischio idraulico nell'area Fucino in itinere da quasi quindici anni. Punti di vista diversi dei governanti pro-tempore, ricorsi e controricorsi, infatti, hanno allungato i tempi a dismisura, mentre la vecchia giunta Chiodi ha affidato all'autorità di bacino Liri Garigliano l'elaborazione del progetto preliminare. Lavoro assegnato a un raggruppamento temporaneo d'impresе nell'aprile 2013: sette mesi dopo (novembre 2013) le società hanno chiamato a raccolta i portatori di interesse locali (Comuni, Consorzio di Bonifica, Cam, associazioni di categoria, ecc) per raccogliere suggerimenti utili alla costruzione del progetto che doveva essere pronto nel febbraio 2014

Condividi e approfondisci